



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

Deliberazione n. _190_ della seduta del _28 maggio 2018_.

Oggetto: Organigramma delle Strutture Amministrative della Giunta Regionale responsabili dell'attuazione degli Assi Prioritari, degli Obiettivi Specifici e delle Azioni del Programma Operativo Regionale FESR-FSE 2014-2020 approvato con Decisione della Commissione Europea n. C(2015)7227 del 20.10.2015 – Rettifica DGR n. 509/2017 e s.m.i

Presidente o Assessore/i Proponente/i: _____ (timbro e firma) **_PRESIDENTE_**

Relatore (se diverso dal proponente): _____ (timbro e firma) _____

Dirigente/i Generale/i: _____ (timbro e firma) **_RIZZO PAOLA_**

Dirigente/i Settore/i: _____ (timbro e firma) _____

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	Gerardo Mario OLIVERIO	Presidente	X	
2	Francesco RUSSO	Vice Presidente	X	
3	Maria Francesca CORIGLIANO	Componente	X	
4	Mariateresa FRAGOMENI	Componente	X	
5	Roberto MUSMANNO	Componente	X	
6	Antonietta RIZZO	Componente	X	
7	Savina Angela Antonietta ROBBE	Componente	X	
8	Francesco ROSSI	Componente	X	

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. _5_ pagine compreso il frontespizio e di n. _1_ allegati.

Si conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio

_____ timbro e firma **_DE CELLO FILIPPO_** _____

LA GIUNTA REGIONALE

VISTE

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 509 del 10.11.2017 con la quale è stato approvato l'Organigramma delle strutture di attuazione del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020, individuando le Strutture amministrative responsabili di Asse Prioritario, di Obiettivo Specifico e di Azione sulla base delle specifiche competenze per materia e tenendo conto della Struttura organizzativa della Giunta regionale approvata - unitamente al relativo Regolamento di organizzazione delle strutture della G.R. n. 16 - con Deliberazione n. 541 del 16.12.2015;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 4 del 12.01.2018 con la quale il suddetto Organigramma è stato parzialmente modificato ai fini del suo necessario allineamento alla Struttura organizzativa dipartimentale, variata a seguito della Deliberazione n. 468 del 19.10.2017 e del relativo Regolamento n. 21/2017;

CONSIDERATO che con Deliberazione n. 135 del 19.04.2018, concernente "Misure volte a garantire maggiore efficienza alla struttura organizzativa della Giunta regionale – Approvazione modifiche ed integrazioni del Regolamento regionale n. 16 del 23 dicembre 2015 e s.m.i." è stata ulteriormente modificata la struttura organizzativa regionale incorporando il Dipartimento "Istruzione, Cultura, Turismo e Beni Culturali" secondo 2 aree tematiche e istituendo i due rispettivi Dipartimenti, specificatamente denominati *"Istruzione e Attività culturali"* e *"Turismo, Beni culturali e Spettacolo"*;

RILEVATO che la suddetta variazione richiede un riallineamento della struttura preposta all'attuazione del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020, approvata con la citata Deliberazione della Giunta regionale n. 509/2017 e modificata con Deliberazione n. 4/2018, con particolare riferimento all'articolazione delle Responsabilità degli Assi prioritari, Obiettivi specifici e Azioni da associare ai due neo dipartimenti su richiamati;

RITENUTO, pertanto, di dover rapportare l'organigramma delle strutture di attuazione del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 alla succitata modificata articolazione dipartimentale delle responsabilità e competenze amministrative rettificando la deliberazione n. 509/2017, come variata con la Deliberazione n. 4/2018, mediante la riformulazione della relativa tabella che, allegata alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTI

- Il Decreto legislativo 30.03.2001, n. 165 e ss.mm.ii.;
- la legge regionale del 13.05.1996, n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24.06.1999 relativo alla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, per come modificato ed integrato con il D.P.G.R. n. 206 del 5.12.2000;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 19 del 5.02.2015 recante "Approvazione della nuova macro-struttura della Giunta regionale";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 184 del 12.06.2015 recante "Approvazione della nuova macro-struttura della Giunta regionale. Approvazione organigramma provvisorio";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 541 del 16.12.2015 con la quale è stata approvata la nuova Struttura organizzativa della G.R. e la metodologia di graduazione delle funzioni dirigenziali e definito l'organigramma amministrativo della Regione Calabria;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 468 del 19.10.2017 concernente: "Misure volte a garantire maggiore efficienza alla struttura organizzativa della Giunta regionale – Approvazione modifiche ed integrazioni del Regolamento regionale n. 16 del 23 dicembre 2015 e s.m.i.";
- la deliberazione n. 44 dell'8.02.18, con cui la Giunta regionale ha individuato l'avv. Paola Rizzo quale Dirigente generale reggente del Dipartimento "Programmazione nazionale e comunitaria";

- il D.P.G.R. n. 12 del 26.02.18 con il quale è stato conferito all'avv. Paola Rizzo l'incarico di Dirigente generale reggente del Dipartimento Programmazione nazionale e comunitaria e Autorità di Gestione del POR Calabria FESR FSE 2014/2020;

VISTI, altresì,

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006;
- il Regolamento delegato (UE) 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- il Regolamento (UE) 288/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 1303/2013 per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;
- il Regolamento n. 215/2014 di esecuzione della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento(UE) 1303/2013 per quanto riguarda la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) 1303/2013;
- la Decisione C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014 con la quale la Commissione Europea ha adottato con l'Italia l'Accordo di Partenariato che stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimenti Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito della quale vengono declinati i Programmi Operativi assegnati alla titolarità delle Amministrazioni nazionali e regionali;
- la legge regionale del 12.10.2016 n. 30 recante *"Disposizioni sulla partecipazione della Regione Calabria alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione Europea e sulla programmazione nazionale per le politiche di sviluppo e coesione"*;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 303 dell'11.08.2015 e la Deliberazione del Consiglio regionale n. 42 del 31.08.2015 con le quali è stato approvato il Programma Operativo Regionale Calabria FESR FSE 2014/2020 ed autorizzato il Dirigente generale del Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria alla chiusura del negoziato e alla trasmissione formale dello stesso con i relativi allegati alla Commissione europea per l'approvazione finale;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 345 del 24.09.2015 con la quale è stata designata l'Autorità di audit del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 346 del 24.09.2015 con la quale è stata designata l'Autorità di gestione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 347 del 24.09.2015 con la quale è stata designata l'Autorità di certificazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020;
- la Decisione n. C(2015)7227 del 20.10.2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale Calabria FESR FSE 2014/2020;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 501 del 1.12.2015 la Giunta regionale ha preso atto della Decisione di approvazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020;

- la deliberazione n. 45 del 24.02.2016 con la quale la Giunta regionale ha preso atto del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 e dell'Informativa sulla decisione finale della procedura di valutazione Ambientale Strategica (VAS) del POR;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 73 del 2.03.2016 con la quale è stato approvato il Piano Finanziario del POR Calabria FESR-FSE 2014 per Assi prioritari, Priorità di investimento, Obiettivi Specifici e Azioni;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 124 del 15.05.2016 con la quale è stato iscritto in bilancio il Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020, ripartendo la dotazione finanziaria per ciascuna Azione sulla base del Piano dei conti ed in coerenza con i provvedimenti di attuazione del POR;
- la Deliberazione n. 551 DEL 28.12.16 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto del parere formulato dall'Autorità di Audit del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 ai sensi dell'art. 124, paragrafo 4 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (All. V Reg. (UE) n. 1011/2014) ed ha designato l'Autorità di Gestione e l'Autorità di Certificazione del POR Calabria FESR FSE, con l'impegno a realizzare un Piano di azione.
- la Deliberazione n. 492 del 31.10.2017 con la quale la Giunta regionale ha approvato il documento recante la "Descrizione dei Sistemi di Gestione e di Controllo" del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020;
- la deliberazione n. 509 del 10 novembre 2017, con la quale è stato approvato l'Organigramma delle strutture di attuazione del Programma Operativo Regionale Calabria FESR-FSE 2014-2020, individuando le Strutture amministrative responsabili di Asse Prioritario, di Obiettivo Specifico e di Azione sulla base delle specifiche competenze in materia;
- la deliberazione n. 4 del 12 gennaio 2018, recante "Organigramma delle Strutture Amministrative della Giunta Regionale responsabili dell'attuazione degli Assi Prioritari, degli Obiettivi Specifici e delle Azioni del Programma Operativo Regionale Calabria FESR-FSE 2014-2020 approvato con Decisione della Commissione Europea n. C(2015)7227 del 20.10.2015 – Rettifica DGR n. 509/2017";

PRESO ATTO CHE

- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento, proponenti ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 336/2016;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale;

Su proposta del Presidente della Giunta regionale, On. Gerardo Mario OLIVERIO, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate, nonché dell'espressa dichiarazione di coerenza programmatica e conformità alla normativa comunitaria, nazionale e regionale dell'atto resa dall'Autorità di Gestione del POR Calabria FESR – FSE 2014/2020

DELIBERA

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

- di rettificare la Deliberazione della Giunta regionale n. 509 del 10.11.2017, come modificata dalla Deliberazione n. 4 del 12.01.2018, che definisce l'organigramma delle Strutture di attuazione del POR Calabria FESR-FSE 2014-2020 mediante la riformulazione della relativa tabella, raccordata opportunamente alle modifiche strutturali descritte in premessa - approvate con la citata Deliberazione della Giunta regionale n. 135 19.04.2018 - e allegata alla presente deliberazione;
- di notificare la presente deliberazione a cura del Dipartimento proponente ai Dirigenti Generali dei Dipartimenti responsabili degli Assi Prioritari del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 e ai Dirigenti Generali dei Dipartimenti *Bilancio, Patrimonio e Finanze e Organizzazione e Risorse Umane*;
- di disporre la pubblicazione in formato aperto del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e la contestuale pubblicazione in formato aperto sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e nel rispetto delle disposizioni dl D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

Del che è redatto processo verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:
Il Verbalizzante

Tabella 1 - Responsabili Assi Prioritari / Obiettivi Specifici/ Azioni

Assi Prioritari	Responsabili Assi Prioritari	Dipartimenti e Settori competenti	Obiettivi Specifici		Azioni		Responsabili Azioni
Asse 1 Ricerca e Innovazione	Dirigente Generale pro-tempore del Dipartimento Presidenza	Dipartimento Presidenza Settore 3 Ricerca Scientifica e Innovazione Tecnologica	1.1	Incremento dell'attività di innovazione delle imprese	1.1.2	Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese	Dipartimento Presidenza Settore 3 Ricerca Scientifica e Innovazione Tecnologica
					1.1.4	Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi	
					1.1.5	Sostegno all'avanzamento tecnologico delle imprese attraverso il finanziamento di linee pilota e azioni di validazione precoce dei prodotti e di dimostrazione su larga scala	
			1.2	Rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale	1.2.1	Azioni di sistema per il sostegno alla partecipazione degli attori dei territori a piattaforme di concertazione e reti nazionali e di specializzazione tecnologica e ad altri progetti finanziati con altri programmi europei per la ricerca e l'innovazione (es. Horizon)	
					1.2.2	Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3 [da realizzarsi anche attraverso la valorizzazione dei partenariati pubblico-privati esistenti, come i Distretti Tecnologici, i Laboratori Pubblico-Privati e i Poli di Innovazione]	
					1.3.1	Rafforzamento e qualificazione della domanda di innovazione della PA attraverso il sostegno ad azioni di Precommercial Public Procurement e di Procurement dell'innovazione	
			1.3	Promozione di nuovi mercati per l'innovazione	1.3.2	Sostegno alla generazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale, anche attraverso l'utilizzo di ambienti di innovazione aperta come i Living Labs	
					1.3.3	Interventi a supporto delle imprese operanti nel settore dei servizi ad alta intensità di conoscenza e ad alto valore aggiunto	
			1.4	Aumento dell'incidenza di specializzazioni innovative in perimetri applicativi ad alta intensità di conoscenza	1.4.1	Sostegno alla creazione e al consolidamento di start-up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di spin-off della ricerca in ambiti in linea con le Strategie di specializzazione intelligente	
			1.5	Potenziamento della capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&I	1.5.1	Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate critiche/cruciali per i sistemi regionali [Il finanziamento alle infrastrutture di ricerca è condizionato alla realizzazione di piani industriali di sviluppo che ne evidenzino la capacità prospettica di autosostenersi]	
Asse 2 Sviluppo dell'ICT e attuazione dell'Agenda Digitale	Dirigente Generale pro-tempore del Dipartimento Presidenza	Dipartimento Presidenza Settore 2 Agenda Digitale e coordinamento sistemi informatici regionali	Obiettivi Specifici		Azioni		Dipartimento Presidenza Settore 2 Agenda Digitale e coordinamento sistemi informatici regionali
			2.1	Riduzione dei divari digitali nei territori e diffusione di connettività in banda larga e ultra larga ("Digital Agenda" europea)	2.1.1	Contrasto all'attuazione del "Progetto strategico Agenda Digitale per la banda ultra larga" e di altri interventi programmati per assicurare nei territori una capacità di connessione ad almeno 30 Mbps, accelerandone l'attuazione nelle aree produttive, nelle aree rurali e nelle zone svuotate.	
					2.2.1	Soluzioni tecnologiche e la digitalizzazione per l'innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività, riguardanti in particolare la giustizia (informatizzazione del processo civile), la sanità, il turismo, le attività e i beni culturali	
			2.2	Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili	2.2.2	Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-Government interoperabili, integrati (joined-up services) e progettati con cittadini e imprese, applicazioni di e-procurement e soluzioni integrate per le smart cities and communities (non incluse nell'OT4).	
			2.3	Potenziamento della domanda di ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete	2.3.1	Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per l'acquisizione di competenze avanzate da parte delle imprese e lo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills), nonché per stimolare la diffusione e l'utilizzo del web, dei servizi pubblici digitali e degli strumenti di dialogo, la collaborazione e partecipazione civica in rete (open government) con particolare riferimento ai cittadini svantaggiati e alle aree interne e rurali. Tali soluzioni possono essere attuate anche in modo integrato con l'azione 1.3.2 (laboratori di innovazione aperta)	

Assi Prioritari	Responsabili Assi Prioritari	Dipartimenti e Settori competenti	Obiettivi Specifici	Azioni	Responsabili Azioni			
Asse 3 Competitività e attrattività del sistema produttivo	Dirigente Generale Pro Tempore del Dipartimento Presidenza Dirigente Generale Pro Tempore del Dipartimento Sviluppo Economico - Attività Produttive Dirigente Generale Pro Tempore del Dipartimento Turismo, Beni Culturali e Spettacolo	Dipartimento Sviluppo Economico - Attività Produttive Settore 2 Attività economiche, Incentivi alle imprese	3.1	Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo	3.1.1	Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale	Dipartimento Sviluppo Economico - Attività Produttive Settore 2 Attività economiche, Incentivi alle imprese	
			3.3	Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali	3.1.2	Aiuti agli investimenti per la riduzione degli impatti ambientali dei sistemi produttivi		Dipartimento Sviluppo Economico - Attività Produttive Settore 4 Infrastrutture produttive ed Enti Locali
					3.1.3	Attrazione di investimenti in grado di assicurare una ricaduta sulle PMI a livello territoriale		
		3.3.1			Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacità di adattamento al mercato, all'attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente			
		3.3.2			Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici	Dipartimento Sviluppo Economico - Attività Produttive Settore 2 Attività economiche, Incentivi alle imprese		
		3.3.3			Sostegno a processi di aggregazione e integrazione tra imprese (reti di imprese) per la costruzione di un prodotto integrato nelle destinazioni turistiche			
		3.3.4			Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa			
		3.4	Incremento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi	3.4.2	Incentivi all'acquisto di servizi per l'internazionalizzazione delle PMI	Dipartimento Sviluppo Economico - Attività Produttive Settore 2 Attività economiche, Incentivi alle imprese		
		3.5	Nascita e consolidamento delle Micro, Piccole e Medie Imprese	3.5.1	Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro-finanza			
				3.5.2	Supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI, coerentemente con la strategia di smart specialization, con particolare riferimento a: commercio elettronico, cloud computing, manifattura digitale e sicurezza informatica			
		3.6	Miglioramento dell'accesso al credito, del finanziamento delle imprese e della gestione del rischio in agricoltura	3.6.1	Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l'espansione del credito in sinergia tra sistema nazionale e sistemi regionali di garanzia, favorendo forme di razionalizzazione che valorizzino anche il ruolo dei confidi più efficienti ed efficaci	Dipartimento Sviluppo Economico - Attività Produttive Settore 3 Fondi di ingegneria finanziaria e di garanzia		
				3.6.4	Contributo allo sviluppo del mercato dei fondi di capitale di rischio per lo start-up d'impresa nelle fasi pre-seed, seed, e early stage			
		3.7	Diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale	3.7.1	Sostegno all'avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici (si tratta di incentivi rivolti ad un plateau di imprese del privato sociale quali cooperative sociali, imprese non a scopo di lucro, selezionate in funzione dei benefici sociali che le loro attività producono, ma salvaguardando il criterio della loro sostenibilità economica)			
				3.7.2	Fornitura di servizi di supporto ed accompagnamento alla nascita e consolidamento di imprese sociali (attraverso interventi di formazione, incubazione e azioni di networking collaborativo fra imprese, operatori del sociale e soggetti portatori di competenze)			
				3.7.3	Messa a disposizione di spazi fisici per lo svolgimento di attività imprenditoriali di interesse sociale (Azione che darà priorità per gli spazi già ristrutturati dall'amministrazione e da rendere disponibili, ovvero spazi da riqualificare con il contributo dei soggetti/associazioni coinvolti)			

Assi Prioritari		Responsabili Assi Prioritari	Dipartimenti e Settori competenti	Obiettivi Specifici		Azioni	Responsabili Azioni	
Asse 4	Efficienza energetica e mobilità sostenibile	Dirigente Generale Pro Tempore del Dipartimento Sviluppo Economico, - Attività Produttive Dirigente Generale Pro Tempore Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità	Dipartimento Sviluppo Economico - Attività Produttive Settore 6 Politiche energetiche ed efficienza energetica	4.1	Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili.	4.1.1	Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici; installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici	Dipartimento Sviluppo Economico - Attività Produttive Settore 6 Politiche energetiche ed efficienza energetica
						4.1.2	Installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo associati a interventi di efficientamento energetico dando priorità all'utilizzo di tecnologie ad alta efficienza	
						4.1.3	Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica, promuovendo installazioni di sistemi automatici di regolazione (sensori di luminosità sistemi di telecontrollo e di telegestione energetica della rete)	
						4.6.1	Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione eocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto	
						4.6.2	Rinnovo del materiale rotabile	Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità 12 Infrastrutture di trasporto
Assi Prioritari		Responsabili Assi Prioritari	Dipartimenti e Settori competenti	Obiettivi Specifici		Azioni		Responsabili Azioni
Asse 5	Prevenzione dei rischi	Dirigente Generale Pro Tempore del Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità Dirigente Generale Pro Tempore del Dipartimento Presidenza	Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità Settore 7 Dipartimento Presidenza UOA Protezione civile	5.1	Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera	5.1.1	Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza delle infrastrutture nei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera	Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità Settore 7 Interventi a difesa del suolo Dipartimento Presidenza UOA Protezione civile
						5.1.4	Integrazione e sviluppo di sistemi di prevenzione e gestione dell'emergenza, anche attraverso meccanismi e reti digitali interoperabili di allerta precoce	
Assi Prioritari		Responsabili Assi Prioritari	Dipartimenti e Settori competenti	Obiettivi Specifici		Azioni		Responsabili Azioni
6	Tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale	Dirigente Generale Pro Tempore del Dipartimento Ambiente e Territorio Dirigente Generale Pro Tempore del Dipartimento Presidenza Dirigente Generale Pro Tempore Dipartimento Turismo, Beni culturali e Spettacolo	Dipartimento Ambiente e Territorio Settore 8 Rifiuti Dipartimento Presidenza Settore 9 Risorse idriche Dipartimento Ambiente e Territorio Settore 5 Parchi ed Aree naturali protette	6.1	Ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani secondo la gerarchia comunitaria	6.1.1	Realizzare le azioni previste nei piani di prevenzione e promuovere la diffusione di pratiche di compostaggio domestico e di comunitàdegli impatti ambientali	Dipartimento Ambiente e Territorio Settore 8 Rifiuti
						6.1.2	Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata e un'adeguata rete di centri di raccolta	
						6.1.3	Rafforzare le donazioni impiantistiche per il trattamento e per il recupero, anche di energia, ai fini della chiusura del ciclo di gestione, in base ai principi di autosufficienza, prossimità territoriale e minimizzazione	
						6.3.1	Potenziare le infrastrutture di captazione, adduzione, distribuzione, fognarie e depurative per usi civili	
						6.3.3	Installazione di sistemi di monitoraggio delle perdite di rete e di contabilizzazione dei consumi	
						6.4.2	Integrazione e rafforzamento dei sistemi informativi di monitoraggio della risorsa idrica	
7	Sviluppo delle Reti di mobilità sostenibile	Dirigente Generale Pro Tempore del Dipartimento Ambiente e Territorio Dirigente Generale Pro Tempore del Dipartimento Turismo, Beni culturali e Spettacolo	Dipartimento Turismo, Beni culturali e Spettacolo Settore 3 Beni Culturali, Aree, Musei e Parchi archeologici Dipartimento Turismo, Beni culturali e Spettacolo Settore 5 Valorizzazione del territorio e promozione turistica	6.5	Miglioramento della competitività del sistema portuale e interportuale	6.5.A.1	Azioni previste nel Prioritized Action Framework (PAF) e nei Piani di gestione della Rete Natura 2000 [le azioni sono realizzate con il concorso del FEASR – Focus Area 4.a	Dipartimento Turismo, Beni culturali, Istruzione e Cultura Beni Culturali, Aree, Musei e Parchi archeologici
						6.6.1	Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (parchi e aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo	
						6.7.1	Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo	
						6.7.2	Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici” (Azione 3.3.2)	
						6.8.3	Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche	
Assi Prioritari		Responsabili Assi Prioritari	Dipartimenti e Settori competenti	Obiettivi Specifici		Azioni		Responsabili Azioni
Asse 7	Sviluppo delle Reti di mobilità sostenibile	Dirigente Generale Pro Tempore del Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità	Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità Settore 14 Sistema della portualità Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità Settore 12 Infrastrutture di trasporto	7.2	Miglioramento della mobilità regionale, integrazione modale e miglioramento dei collegamenti multimodali	7.2.2	Potenziare infrastrutture e attrezzature portuali e interportuali di interesse regionale, ivi inclusi il loro adeguamento ai migliori standard ambientali, energetici e operativi e il potenziamento dell'integrazione dei porti con le aree retro portuali infrastrutture e tecnologie della rete globale/locale]	Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità Settore 14 Sistema della portualità
						7.3.1	Potenziare i servizi di trasporto pubblico regionale ed interregionale su tratte dotate di domanda potenziale significativa, anche attraverso: - interventi infrastrutturali e tecnologici; - rinnovo del materiale rotabile; - promozione della bigliettazione elettronica integrata con le azioni dell'obiettivo tematico	
						7.4.1	Rafforzare le connessioni dei nodi secondari e terziari delle “aree interne” e di quelle dove sono localizzati significativi distretti di produzione agricola e agro-industriale con i principali assi viari e ferroviari della rete TEN-T]	

Assi Prioritari	Responsabili Assi Prioritari	Dipartimenti e Settori competenti	Obiettivi Specifici	Azioni		Responsabili Azioni	
Asse 8 Promozione dell'occupazione sostenibile e di qualità	Dirigente Generale Pro Tempore del Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali	Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali Settore 6 Mercato del Lavoro, Servizi per l'impiego, Politiche attive e passive, ammortizzatori sociali	8.1 Aumentare l'occupazione dei giovani	8.1.1	Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)	Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali Settore 6 Mercato del Lavoro, Servizi per l'impiego, Politiche attive e passive, ammortizzatori sociali	
		Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali Settore 4 Formazione e Istruzione professionale		8.1.3	Percorsi di formazione per i giovani assunti con contratto di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, precedenti e correlati da campagne informative e servizi a supporto delle imprese	Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali Settore 4 Formazione e Istruzione professionale	
				8.1.4	Percorsi di apprendistato di alta formazione e ricerca e campagne informative per la promozione dello stesso tra i giovani, le istituzioni formative e le imprese e altre forme di alternanza fra alta formazione, lavoro e ricerca		
		Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali Mercato del Lavoro, Servizi per l'impiego, Politiche attive e passive, ammortizzatori sociali Settore 5 – Piani Lavoro e Sviluppo, Politiche territoriali, emersione		8.2 Aumentare l'occupazione femminile	8.1.7	Percorsi di sostegno (servizi di accompagnamento e/o incentivi) alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo, ivi compreso il trasferimento d'azienda (ricambio generazionale)	Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali Settore 6 Mercato del Lavoro, Servizi per l'impiego, Politiche attive e passive, ammortizzatori sociali
		Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali 8 Politiche sociali, assistenziali, inclusive e familiari	8.2.1		Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive)	Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali 8 Politiche sociali, assistenziali, inclusive e familiari	
			8.2.4		Misure di promozione del "welfare aziendale" (es. nidi aziendali, prestazioni socio-sanitarie complementari) e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly (es. flessibilità dell'orario di lavoro, coworking, telelavoro, etc.)		
		Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali Piani Lavoro e Sviluppo, Politiche territoriali, Emersione	8.5 Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata	8.2.5	Percorsi di sostegno (servizi di accompagnamento e/o incentivi) alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo, ivi compreso il trasferimento d'azienda (ricambio generazionale)	Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali Piani Lavoro e Sviluppo, Politiche territoriali, Emersione	
				8.5.1	Misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale, ICT)		
				8.5.3	Percorsi di sostegno alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo, ivi compreso il trasferimento d'azienda (ricambio generazionale)		
		Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali Settore 6 Mercato del Lavoro, Servizi per l'impiego, Politiche attive e passive, ammortizzatori sociali	8.6 Favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi (settoriali e di grandi aziende)	8.5.5	Azioni di qualificazione e riqualificazione dei disoccupati di lunga durata fondate su analisi dei fabbisogni professionali e formativi presenti in sistematiche rilevazioni e/o connesse a domande espresse dalle imprese	Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali Settore 6 Mercato del Lavoro, Servizi per l'impiego, Politiche attive e passive, ammortizzatori sociali	
				8.6.1	Azioni integrate di politiche attive e politiche passive, tra cui azioni di riqualificazione e di outplacement dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi collegate a piani di riconversione e ristrutturazione aziendale		
				8.6.2	Percorsi di sostegno alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo (es: management buyout, azioni di accompagnamento allo spin off rivolte ai lavoratori coinvolti in situazioni di crisi)		
				8.7.1	Azioni di consolidamento e applicazione dei LEP e degli standard minimi, anche attraverso la costituzione di specifiche task force		
				8.7.2	Integrazione e consolidamento della rete Eures all'interno dei servizi per il lavoro e azioni integrate per la mobilità transnazionale e nazionale		
		Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali Settore 6 Mercato del Lavoro, Servizi per l'impiego, Politiche attive e passive, ammortizzatori sociali	8.7 Migliorare l'efficacia e la qualità dei servizi per il lavoro	8.7.4	Potenziamento del raccordo con gli altri operatori del mercato del lavoro con particolare riguardo a quelli di natura pubblica (scuole, università, camere di commercio, comuni)		

Assi Prioritari	Responsabili Assi Prioritari	Dipartimenti e Settori competenti	Obiettivi Specifici		Azioni	Responsabili Azioni
Asse 9 Inclusione Sociale (FESR)	Dirigente Generale Pro Tempore Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali Dirigente Generale Pro Tempore Dipartimento Presidenza Dirigente Generale Pro Tempore Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità	Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali Settore 8 Politiche sociali, assistenziali, inclusive e familiari Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità Settore 5 Lavori Pubblici	9.3 Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell' autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell' offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali	9.3.1	Finanziamento piani di investimento per Comuni associati per realizzare nuove infrastrutture o recuperare quelle esistenti (asili nido, centri ludici, servizi integrativi prima infanzia, ludoteche e centri diurni per minori, comunità socioeducative) conformi alle normative regionali di riferimento - FESR	Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità Settore 5 Lavori Pubblici
				9.3.2	Aiuti per sostenere gli investimenti nelle strutture di servizi socio-educativi per la prima infanzia [target preferenziale: imprese - anche sociali e le organizzazioni del terzo settore, di piccole dimensioni] - FESR	
				9.3.5	Piani di investimento in infrastrutture per Comuni associati e aiuti per sostenere gli investimenti privati (target preferenziale: imprese - anche sociali e le organizzazioni del terzo settore, di piccole dimensioni) nelle strutture per anziani e persone con limitazioni nell'autonomia [residenze sociosanitarie, centri diurni, co-housing o gruppi appartamento, strutture per il "dopo di noi"] - FESR	
			9.4 4 Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo	9.4.1	Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico e privato esistente e di recupero di alloggi di proprietà dei Comuni e ex IACP per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili per ragioni economiche e sociali. Interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi - FESR	
				9.4.4	Sostegno all' adeguamento infrastrutturale per il miglioramento dell'abitare a favore di persone con disabilità e gravi limitazioni nell'autonomia - FESR	
				9.5.6	(Strategia di inclusione dei Rom, Sinti e Camminanti) - Azioni strutturali per favorire l'accesso all'abitare non segregato (da considerare all'interno di azioni integrate che includano sostegno e facilitazione all'integrazione nella comunità più ampia dei residenti]" - FESR	
Asse 10 Inclusione Sociale (FSE)	Dirigente Generale Pro Tempore Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali Dirigente Generale Pro Tempore Dipartimento Presidenza Dirigente Generale Pro Tempore Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità	Dipartimento Presidenza Settore 5 Legalità e Sicurezza	9.5 Riduzione della marginalità estrema e interventi di inclusione a favore delle persone senza dimora e delle popolazioni Rom, Sinti e Camminanti in coerenza con la strategia nazionale di inclusione	9.5.8	Finanziamento nelle principali aree urbane e nei sistemi urbani di interventi infrastrutturali nell'ambito di progetti mirati per il potenziamento della rete dei servizi per il pronto intervento sociale per i senza dimora [sportelli dedicati per la presa in carico, alloggio sociale temporaneo per adulti in difficoltà, docce e mense, alberghi diffusi per lavoratori stagionali nelle zone rurali] - FESR	Dipartimento Presidenza - Settore 5 Legalità e Sicurezza
				9.6.1	Interventi per il sostegno di aziende confiscate alle mafie per salvaguardare i posti di lavoro in collegamento con azioni di aggregazione e promozione sociale ed economica -FESR	
				9.6.6	Interventi di recupero funzionale e riuso di vecchi immobili in collegamento con attività di animazione sociale e partecipazione collettiva, inclusi interventi per il riuso e la rifunionalizzazione dei beni confiscati alle mafie -FESR	
					Azioni	
Asse 10 Inclusione Sociale (FSE)	Dirigente Generale Pro Tempore Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali Dirigente Generale Pro Tempore Dipartimento Presidenza Dirigente Generale Pro Tempore Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità	Dipartimento Sviluppo Lavoro, Formazione e Politiche Sociali Settore 8 Politiche sociali, assistenziali, inclusive e familiari	9.1 Riduzione della povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione sociale	9.1.2	Servizi sociali innovativi di sostegno a nuclei familiari multiproblematici e/o a persone particolarmente svantaggiate o oggetto di discriminazione. Progetti di diffusione e scambio di best practices relativi ai servizi per la famiglia ispirati anche al modello della "sussidiarietà circolare	Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali Settore 8 Politiche sociali, assistenziali, inclusive e familiari
				9.1.3	Sostegno a persone in condizione di temporanea difficoltà economica anche attraverso il ricorso a strumenti d'ingegneria finanziaria, tra i quali il micro-credito, e strumenti rimborsabili eventualmente anche attraverso ore di lavoro da dedicare alla collettività	
				9.1.5	Alfabetizzazione e inclusione digitale con particolare riferimento ai soggetti e cittadini svantaggiati (azione a supporto del RA 2.2 e 2.3).	
			9.2 Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili	9.2.1	Interventi di presa in carico multi-professionale, finalizzati all'inclusione lavorativa delle persone con disabilità attraverso la definizione di progetti personalizzati. Promozione della diffusione e personalizzazione del modello ICF [International Classification of Functioning, Disability and Health] su scala territoriale. Interventi di politica attiva socialmente finalizzati alle persone con disabilità	
				9.2.2	Interventi di presa in carico multi-professionale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione e in generale alle persone che per diversi motivi sono presi in carico dai servizi sociali: percorsi di empowerment, misure per l'attivazione e accompagnamento di percorsi imprenditoriali, anche in forma cooperativa	
				9.3.3	Implementazione di buoni servizio	
				9.3.4	Sostegno a forme di erogazione e fruizione flessibile dei servizi per la prima infanzia, tra i quali nidi familiari, spazi gioco, centri per bambini e genitori, micronidi estivi, anche in riferimento ad orari e periodi di apertura [nel rispetto degli standard fissati per tali servizi]	

Asse 12	Istruzione e Formazione (FSE)					10.5.12	Azioni per il rafforzamento dei percorsi di istruzione universitaria o equivalente post-lauream, volte a promuovere il raccordo tra istruzione terziaria, il sistema produttivo, gli istituti di ricerca, con particolare riferimento ai dottorati in collaborazione con le imprese e/o enti di ricerca in ambiti scientifici coerenti con le linee strategiche del PNR e della Smart specialisation regionale	
		Dirigente Generale Pro Tempore Dipartimento Presidenza	Dipartimento Presidenza Settore 4- Alta Formazione	10.6.1	10.6	10.6.1	Interventi qualificanti della filiera dell'Istruzione e Formazione Tecnica Professionale iniziale e della Formazione Tecnica Superiore (Qualificazione della filiera dell'istruzione Tecnica e professionale, con particolare riguardo alle fasce più deboli; azioni di sistema per lo sviluppo e il coordinamento degli ITS e dei poli tecnico professionali)	Dipartimento Presidenza - Settore 4 Alta formazione universitaria
		Dirigente Generale Pro Tempore Dirigente Generale Pro Tempore Dipartimento Presidenza		10.6.2		10.6.2	Azioni formative professionalizzanti connesse con i fabbisogni dei sistemi produttivi locali, e in particolare rafforzamento degli ITS, e dei Poli tecnico professionali in una logica di integrazione e continuità con l'Istruzione e la formazione professionale iniziale e in stretta connessione con i fabbisogni espressi dal tessuto produttivo	
Asse 13	Capacità Istituzionale	Dirigente Generale Pro Tempore Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali	Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali Settore 4 Formazione e Istruzione professionale	10.6		10.6.11	Costruzione del Repertorio nazionale dei titoli di studio e delle qualificazioni professionali collegato al quadro europeo (EQF) e implementazione del sistema pubblico nazionale di certificazione delle competenze con lo sviluppo e/o miglioramento dei servizi di orientamento e di validazione e certificazione degli esiti degli apprendimenti conseguiti anche in contesti non formali e informali	Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali Settore 4 Formazione e Istruzione professionale
		Assi Prioritari	Responsabili Assi Prioritari		Obiettivi Specifici		Azioni	
			Dipartimenti e Settori competenti	11.1		11.1.1	Interventi mirati allo sviluppo delle competenze per assicurare qualità, accessibilità, fruibilità, rilascio, riutilizzabilità dei dati pubblici [anche attraverso modalità collaborative e online] e promozione di sforzi mirati e adattamenti organizzativo-professionali, orientati al rilascio continuativo e permanente di dati in possesso di enti pubblici territoriali	
Asse 14	Assistenza Tecnica	Dirigente Generale Pro Tempore Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria	Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria Settore 2 Programmazione, Cooperazione e Capacità Istituzionale	11.1		11.1.2	Progetti di Open Government per favorire trasparenza, collaborazione e partecipazione realizzati tramite il coinvolgimento di cittadini/stakeholder e iniziative per il riutilizzo dei dati pubblici, la partecipazione civica e il controllo sociale	Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria Settore 2 Programmazione, Cooperazione e Capacità Istituzionale
				11.3		11.3.1	Miglioramento dei processi organizzativi per una migliore integrazione e interoperabilità delle basi informative, statistiche e amministrative, prioritariamente Istruzione, Lavoro, Previdenza e Servizi Sociali, Terzo Settore, Interni ed Affari Esteri e Pubbliche	
				11.3		11.3.2	Interventi per lo sviluppo delle competenze digitali (e-skills) e di modelli per la gestione associata di servizi avanzati	
Asse 14	Assistenza Tecnica	Dirigente Generale Pro Tempore Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria	Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria Settore 2 Programmazione, Cooperazione e Capacità Istituzionale	11.3	Obiettivi Specifici	11.3.4	Definizione di standard disciplinari di qualità del servizio, sviluppo di sistemi di qualità, monitoraggio e valutazione delle prestazioni e standard di servizio	Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria Settore 2 Programmazione, Cooperazione e Capacità Istituzionale
				11.3		11.4.1	Azioni di rafforzamento e qualificazione della domanda di innovazione della PA, attraverso lo sviluppo di competenze mirate all'impiego del "Pre-commercial public procurement"	
				11.3		11.4.1	Azioni di miglioramento dell'efficienza e delle prestazioni degli uffici giudiziari	
Asse 14	Assistenza Tecnica	Dirigente Generale Pro Tempore Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria	Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria Settore 2 Programmazione, Cooperazione e Capacità Istituzionale	11.3	Obiettivi Specifici	11.5.2	Interventi per lo sviluppo delle competenze per la prevenzione della corruzione negli appalti pubblici [con particolare riferimento a disegno e controllo dei bandi, gestione procedure online, metodologie di ispezione sulle attività di gestione degli appalti] e per la gestione integrata degli strumenti di prevenzione della corruzione	Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria Settore 2 Programmazione, Cooperazione e Capacità Istituzionale
				14.1		14.1.1	Programma Operativo	
				14.1		14.1.2	Assistenza alle strutture impegnate nella programmazione e gestione degli interventi	
Asse 14	Assistenza Tecnica	Dirigente Generale Pro Tempore Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria	Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria Settore 2 Programmazione, Cooperazione e Capacità Istituzionale	14.1	Obiettivi Specifici	14.1.3	Valutazione e studi	Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria Settore 2 Programmazione, Cooperazione e Capacità Istituzionale
				14.1		14.1.5	Informazione e Comunicazione	
				14.1		14.1.5	Informazione e Comunicazione	

—

[

—

—

—

—

—

—

—